



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> ccrsri@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

16/21 giugno 2021

Guerra popolare e controrivoluzione

da: redspark.nu.en/

6 quadri del PCI maoista uccisi durante uno scontro a fuoco con le forze di sicurezza nel distretto di Visakhapatnam

16 giugno 2021

Distretto di Visakhapatnam, mercoledì 16 giugno 2021: si è saputo che la mattina di mercoledì almeno 6 quadri del PCI (*maoista*), tra cui 2 donne, sono stati uccisi in uno scontro a fuoco con le forze di sicurezza nel distretto di *Visakhapatnam*, nello Stato dell'Andhra Pradesh. Tra le vittime, anche un alto leader maoista. Lo scontro sarebbe avvenuto nella foresta di *Theegalametta*, nel *Mandal* (area di governo locale, n.d.t.) di *Koyyuru*. Le forze di sicurezza avrebbero recuperato un AK-47, un fucile a caricamento automatico (SLR), una carabina semiautomatica, 3 fucili 303 e un'arma da fuoco rudimentale, in possesso dei maoisti uccisi.

Lo scontro a fuoco è iniziato la mattina presto dopo che squadre di *Grey Hounds* (levrieri, n.d.t.) hanno iniziato operazioni di rastrellamento nell'area di *Mampa*. E' scoppiata una sparatoria fra maoisti e *Grey Hounds* durata un po'. Cessato il fuoco, le forze di sicurezza avrebbero recuperato i corpi degli uccisi. Altri maoisti potrebbero essere stati feriti.

Il giorno prima, presunti maoisti avrebbero avuto uno scontro a fuoco con la polizia di Odisha vicino al villaggio di *Kulabeda*, nei distretti più meridionali dello Stato, di *Malkangiri* e *Koraput*.

estratto da *fonte*:

<https://indianexpress.com/article/india/six-maoists-dead-in-encounter-in-andhra-pradesh-7361623>

estratto da *fonte*:

<https://telanganatoday.com/six-maoists-killed-in-gun-battle-in-andhra-pradesh>

Lettera pubblicata dal PCI maoista che lancia accuse contro CM Jagan Mohan Reddy

18 giugno 2021

Distretto di Visakhapatnam, venerdì 18 giugno 2021: giovedì 17 giugno, Ganesh, segretario del comitato zonale speciale per l'area di confine Andhra-Odisha (AOBSZC) del PCI (*maoista*), ha pubblicato una lettera, all'indomani dello scontro a fuoco a *Theegalametta* nel *mandal* di *Koyyuru*, dove 6 quadri maoisti sono stati uccisi.

Sorprendentemente, la lettera non ha menzionato nulla dell'incidente, il che indicherebbe che potrebbe essere stato emesso prima. Nella lettera, il PCI (*maoista*) ha accusato il premier YS Jagan Mohan Reddy di non aver avviato alcuna attività di sviluppo negli ultimi 2 anni. "Jagan Mohan Reddy ha ipotecato lo Stato per il finanziar progetti di *Navaratnalu*", si afferma nella lettera.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> ccrsri@gmail.com

I maoisti hanno inoltre dichiarato che lo Stato è stato spinto in una trappola del debito. Hanno aggiunto che il governo stava cercando di salvarsi imponendo pesanti tasse alla gente. Nella lettera si dice anche che i programmi di welfare stavano rendendo la gente "pigra e improduttiva". I maoisti hanno anche accusato il premier d'aver cercato di "consentire al premier e al ministro degli Interni dell'Unione di eludere le cause CBI (Ufficio centrale investigativo, n.d.t.) contro di lui". Nella lettera si accusa Jagan Mohan Reddy anche di "fare il doppio gioco sulla privatizzazione dell'acciaieria di *Visakhapatnam*".

Chiedendo al premier di essere chiaro sull'estrazione di bauxite nell'area dell'Agenzia *Visakha*, si sostiene che da un lato il governo ha revocato il *GO 97* e dall'altro sta cercando di facilitare l'estrazione tramite *GO 89*. Il premier deve chiarire la ragione per cui il *MoU* con *Anrak* non fosse stato cancellato, si chiede nella lettera.

E' stato anche accusato il premier d'aver cercato di distogliere l'attenzione del popolo con la proposta delle tre capitali e di creare discordia tra i cittadini di varie regioni dello Stato.

fonte:

<https://www.thehindu.com/news/national/andhra-pradesh/cm-mortgaging-state-for-funding-navaratnalu-allege-maoists/article34844123.ece>

PCI maoista: CM Reddy e DGP Sawang responsabili della morte di 6 quadri nello scontro a fuoco del 16 giugno

20 giugno 2021

Distretto di *Visakhapatnam*, domenica 20 giugno 2021: Il *PCI (maoista)* ha esattamente accusato il premier YS Jagan Mohan Reddy e il direttore generale della polizia D. Gautam Sawang dell'uccisione di 6 suoi quadri in uno scontro a fuoco con i Greyhounds (levrieri, n.d.t.) a *Theegalametta* nell'area dell'Agenzia *Visakhapatnam* il 16 giugno.

In una lettera pubblicata nella tarda serata di venerdì 18 giugno, Ganesh, segretario del Comitato Zonale Speciale per l'area di confine Andhra-Odisha (AOBSZC) del *PCI (maoista)*, rendendo omaggio ai quadri uccisi, ha dichiarato: "Anche se questa è una perdita per noi, noi continueremo la nostra lotta per i diritti della gente".

Ha inoltre affermato che Gautam Sawang era uno "specialista di operazioni segrete". Il leader maoista ha anche accusato il premier del perseguimento del progetto d'estrazione della bauxite unendosi a operatori privati. Ha anche accusato la polizia del tentativo di portare sotto il controllo del governo centinaia di ettari di piantagioni di caffè coltivate da contadini tribali. Inoltre, il governo non è riuscito ad adottare misure adeguate per controllare la diffusione della seconda ondata di contagi da *COVID-19* nell'area dell'Agenzia.

"Il nostro PLGA si è sforzato di alleviare i problemi delle popolazioni tribali considerato il fallimento del governo. Incapace di tollerarlo, Jagan Mohan Reddy ha ordinato lo scontro", ha affermato Ganesh nella lettera.

I maoisti hanno anche accusato il premier d'aver ballato sulla melodia del Primo Ministro Narendra Modi per sbarazzarsi dei casi CBI.

fonte:



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> ccrsri@gmail.com

<https://www.thehindu.com/news/national/andhra-pradesh/maoists-blame-cm-dgp-for-encounter/article34862137.ece>

da: SR-b

India

20 giugno 2021

Membri della forza anti-guerriglia della polizia dell'Andhra Pradesh "Greyhound" (levrieri, n.d.t.) hanno ucciso a colpi di arma da fuoco 6, maoisti, tra cui 3 donne, nella foresta di *Koyur*, Visakhapatnam, mercoledì 16 giugno. Questa regione di *Tekguda* è da tempo un focolaio dell'insurrezione maoista. Le forze di sicurezza vi hanno installato 8 basi operative e intensificato le operazioni di rastrellamento. Sembra che la polizia abbia sorpreso una riunione in corso di funzionari maoisti regionali. Infatti, tra i 6 uccisi, 3 sono quadri attivamente ricercati sui quali pendeva una taglia: Ranadev alias Arjun, Sande Gangiah alias Ashok e Santu Nachika. Come di consueto, la polizia sostiene che ci sia stato uno scontro a fuoco, ma l'assenza di feriti nelle file della polizia sta a indicare piuttosto esecuzioni extragiudiziali. Centinaia di poliziotti e paramilitari proseguono operazione di rastrellamento.

Lotte e repressione

Senegal

16 giugno 2021

Gli studenti dell'Università *Iba Der Thiam* (UIDT) di *Thiès* hanno cercato di bloccare il traffico sulla *Route Nationale 2* e bruciato pneumatici su alcune strade. Anche un'auto è stata data alle fiamme all'interno del complesso *UIDT*. Gli studenti chiedono la realizzazione dei lavori di ripristino dei locali di *UIDT*. Scontri sono scoppiati con la polizia e diversi studenti sono stati arrestati.

Germania

17 giugno 2021

Lo *squat* emblematico in *Rigaer Strasse*, situato nel quartiere orientale di *Friedrichshain* occupato da anni, è uno degli ultimi simboli rimasti agli ambiti *squat* nella capitale tedesca. È prevista un'ispezione riguardo alla protezione antincendio da parte dei rappresentanti dei proprietari dell'immobile, ma gli occupanti hanno dichiarato che avrebbero resistito. La polizia ha preparato un'operazione su larga scala e bloccato l'area nel pomeriggio di mercoledì 16 giugno. E' stata attaccata da circa 200 manifestanti con i volti nascosti. Barricate erano state anche erette e incendiate in tre punti della strada. Polizia e vigili del fuoco sono stati bombardati con pietre, anche dai tetti. Gli incendi sono stati infine spenti con gli idranti e le barricate sono state tolte di mezzo con veicoli blindati. Nel pomeriggio sono stati ispezionati i tetti. La polizia annuncia una sessantina di feriti nelle sue fila. Una manifestazione a sostegno dello *squat* si è svolta nel pomeriggio.

da: *Netzwerk*



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> ccrsri@gmail.com

Germania

Rigaer94 vive - un messaggio agli amici e alle amiche e ai nostri/e compagni/e

18 giugno 2021

Grazie per ogni vostro sostegno nelle ultime settimane. Soprattutto negli ultimi 2 giorni, nei preparativi e durante la lotta collettiva contro il nostro comune nemico. Sono stati i giorni di lotta più intensi che potessimo immaginare. Giorni che hanno tradotto in una catastrofe i piani dello Stato e del capitale. Un'importante promemoria per noi stessi, il nostro collettivo e i nostri sostenitori, di quanto siano importanti le nostre reti, la nostra infrastruttura solidale e l'autorganizzazione.

Partendo dalla difesa del quartiere contro la creazione della zona rossa, abbiamo tratto le giuste conclusioni dall'aggressione dello Stato e dell'industria immobiliare contro la gente abitante in questa città. La realizzazione di aree pericolose e zone rosse dove la gente sia facile bersaglio degli sbirri per creare un'atmosfera d'isolamento e paura è diventata la norma in questa città dei ricchi. Negli ultimi anni ci sono stati molti momenti a cui lo Stato mirava, in cui noi siamo stati costretti a stare in protesta quasi silenziosamente davanti ai cancelli di Amburgo, presidiati dalla polizia militarizzata. Ricordiamo lo sgombero di *Ohlauer Schule* a *Kreuzberg*, del negozio di quartiere *Friedel54* e tutti gli altri progetti come *Syndikat*, *Meuterei* e i nostri vicini di *Liebig34*. Questo non può più essere tollerato: la gente deve ribellarsi!

Con la necessaria coerenza, siamo tutti riusciti a portare un'offensiva locale e decentralizzata in strada per oltre 48 ore e difendere le nostre strutture e idee e fare pressione sui nostri nemici prima ancora che potessero iniziare la loro operazione repressiva. Abbiamo deciso di non aspettare che i lacchè dello Stato ricostruiscono una zona in cui possano prendere di mira senza problemi strutture autonome e quartieri ribelli. Ecco perché intorno al *Rigaer94* è stata attuata una zona autonoma in un'ora in cui i poliziotti non se l'aspettavano. Le strade sono state transennate insieme a molta gente e per lungo tempo le barricate sono state difese tramite il movimento autonomo. Pur servendosi di attrezzature tecniche pesanti, un blindato per lo sgombero e 2 idranti, i poliziotti non sono riusciti a irrompere nella nostra strada. Cerchiamo d'intendere questi eventi come un suggerimento a tutti e fuori la metropoli per rispondere agli attacchi imminenti. Non solo contro *Rigaer94*, ma anche contro *Köpi*, tutti i progetti minacciati e le nostre idee, così come ogni attacco dello Stato e la sua sola presenza.

Ma la guerra dello Stato e del capitale non è ancora finita. Non solo cercheranno di attaccare ancora una volta *Rigaer94*, ma anche ogni singola struttura e ogni individuo che lottino quotidianamente contro questa società strangolata. Dovremmo continuare a organizzare ed espandere le nostre reti di solidarietà. Chiediamo che le lotte non solo s'intensifichino nel *Nordkiez* e rafforzino la continuità di questo quartiere ribelle, ma anche in modo decentrato in ogni angolo di questa città.

Continuiamo tutti insieme a combattere la città dei ricchi. Finché ogni piano di Stato e di capitale non sarà ridotto in cenere!

Amici/amiche di *Rigaer94*

<https://rigaer94.squat.net>

Il governo vuole bandire le bandiere e i giornali delle organizzazioni rivoluzionarie dell'America Latina e dell'Asia - e degli islamisti

21 giugno 2021



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> ccrsri@gmail.com

Prima della pausa estiva, il governo federale vuole far passare la legge contro le organizzazioni della "lista dei terroristi in UE". Queste includono, da un lato, strutture islamiste e, dall'altro, organizzazioni rivoluzionarie di Colombia, Filippine, Perù, Kurdistan, Palestina, Turchia e Sri Lanka, alcune delle quali lottano da decenni contro l'oppressione fascista.

Le fazioni governative di CDU, CSU e SPD hanno concordato di inasprire la sezione 86 del codice penale (StGB). Ciò rende punibile la "divulgazione di materiale propagandistico di organizzazioni incostituzionali". Ciò comprende, ad esempio, mostrare bandiere o distribuire pubblicazioni dalle organizzazioni.

Secondo la volontà del governo federale, l'articolo dovrebbe ora essere integrato con organizzazioni riportate nella "lista delle sanzioni terroristiche dell'UE". L'inasprimento della legge dovrebbe essere deciso prima della pausa estiva.

A livello pubblico, questo passo è attualmente giustificato principalmente con una maggiore azione contro *Hamas*, associazione fondamentalista islamica, una delle parti in guerra nel conflitto israelo-palestinese. In realtà, però, sarebbe stato possibile agire contro *Hamas* semplicemente mettendo al bando l'associazione.

Ora, però, deve essere vietata ogni "propaganda" per tutte le organizzazioni classificate come "terroristiche" da UE. Circa la metà delle organizzazioni elencate sono gruppi terroristici fondamentalisti islamici. Non sono citate le organizzazioni fasciste, ma molte organizzazioni di sinistra, alcune delle quali da decenni in conflitto con le dittature fasciste:

Il "Partito Comunista delle Filippine" (CPP), una forza di resistenza centrale nella lotta contro il dittatore fascista Marcos. Oggi conduce ancora una lotta armata contro il governo del presidente di destra Duterte. Finora il CPP non è vietato in Germania e si sa che il suo presidente è in Olanda. Il "Partito dei lavoratori del Kurdistan" (PKK) è già bandito in Germania come associazione. Da tempo si batte per il riconoscimento come partito che combatte la "occupazione colonialista" della Turchia. I "Teyrêbazên Azadiya Kurdistan" ("TAK") (Falchi della libertà del Kurdistan) sono, secondo le loro stesse dichiarazioni, una scissione dal PKK. Entrambe le organizzazioni prendono le distanze l'una dall'altra, il legame effettivo è controverso.

Le "Tigri per la liberazione del Tamil - Eelam" (LTTE) hanno combattuto per decenni per uno Stato socialista indipendente di Sri Lanka, ma da anni non sono realmente attive militarmente. Tuttavia, solo di recente in Germania si è verificata una forte ondata di deportazioni tra i Tamil. Ora anche i loro simboli devono essere banditi. L'"Ejército de Liberación Nacional" (ELN) è un'organizzazione di guerriglia di sinistra colombiana che continua a condurre una lotta armata per una "rivoluzione agraria" in Colombia, anche dopo la rinuncia delle FARC. Finora, la sua attività non è stata vietata nemmeno in Germania. Il "Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina" ("FPLP") lotta, armato, da anni nei territori occupati della Palestina per uno Stato indipendente. In contrasto con chiare organizzazioni antisemite come "Hamas" o la "Jihad islamica", propaga uno Stato socialista multireligioso e unificato in cui le religioni dovrebbero convivere pacificamente. Anche il "Devrimci Halk Kurtuluş Partisi-Cephesi" (DHKP/C) è impegnato da decenni in una lotta armata contro il fascismo turco. Le strutture ad esso associate in Germania sono sempre più criminalizzate. Solo nel fine settimana un concerto del gruppo "Grup Yorum" è stato attaccato dalla polizia. Nel caso di "Sendero Luminoso" (SL) trattasi di un'organizzazione di guerriglia maoista peruviana, schiacciata in gran parte all'inizio degli anni '90 dal terrore fascista del presidente di destra Alberto Fujimori. Ancora oggi esistono gruppi in Perù che si riconoscono nella tradizione di SL.

Con ciò, significa che il nuovo inasprimento del diritto penale non è solo una mossa contro *Hamas*, ma in realtà contro varie organizzazioni islamiste e di sinistra. Tuttavia, proprio quest'ultimo aspetto è stato finora non ben affrontato nel dibattito pubblico.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> ccrsri@gmail.com

[https://perspektiven-online.net/2021/06/regierung-will-fahnen-und-zeitungen-von-revolutionaeren-einrichtungen-aus-latein America-und-asien-verbieten-und-von-islamisten/](https://perspektiven-online.net/2021/06/regierung-will-fahnen-und-zeitungen-von-revolutionaeren-einrichtungen-aus-latein-America-und-asien-verbieten-und-von-islamisten/)

Francia

19 giugno 2021

Giovedì 17 giugno, il procuratore di Rennes ha concluso che [Steve Maia Caniço](#) è caduto nella Loira "nel momento dell'intervento delle forze di polizia". L'analisi delle "note tecniche" nell'ambito dell'informazione giudiziaria " ha permesso d'individuare il momento della caduta nella Loira alle 16:33", vale a dire 2 minuti dopo l'inizio del lancio di candelotti di gas lacrimogeno da parte della polizia. Con ciò, queste conclusioni differiscono da quelle prodotte dall'indagine di *IGPN* (Ispettorato Generale della Polizia di Stato). La procura ha annunciato la convocazione a luglio di 6 persone, tra cui il commissario responsabile dello schieramento di polizia e il sindaco di Nantes.

20 giugno 2021

Il 15 giugno, 6 persone sono state arrestate contemporaneamente in diversi villaggi del *Limousin* (regione centro-sud). A *Gentioux* (Creuse), in frazione Mont, verso le 6 di mattina sono giunte numerose auto della polizia per arrestare una residente, la direttrice della scuola del villaggio. Secondo i sostenitori arrivati sul posto in mattinata, mentre l'operazione era ancora in corso, sulle divise delle forze dell'ordine sarebbero stati notati distintivi di *SDAT* (sub-direzione antiterrorismo), tra cui diversi membri armati e incappucciati. I parenti dell'insegnante arrestata che protestavano sono stati colpiti con il gas. Questa operazione sarebbe in connessione con l'incendio appiccato 5 mesi fa al relè radiotelevisivo dei *Cars* (Haute-Vienne) e agli incendi che hanno distrutto veicoli di *Enedis* (implicata nell'energia nucleare) nel febbraio 2020, a Limoges

21 giugno 2021

La sera di venerdì 18 giugno, verso le 22.30, a Redon (Ille-et-Vilaine), i gendarmi hanno cercato d'impedire l'allestimento di un *rave party* organizzato in omaggio a Steve Maia Caniço, un giovane di Nantes morto annegato nella Loira due anni fa, durante la *Fête de la musique*, in seguito a una carica della polizia. Gérald Darmanin aveva «dato istruzioni per agire con fermezza». Sabato 19 giugno, la polizia ha lanciato, poco dopo le 17, una nuova operazione per evacuare i 1.500 partecipanti al *rave party* che ha continuato a tenersi, sparando candelotti di gas lacrimogeno, utilizzando LBD e granate anti-accerchiamento. Durante l'operazione, almeno 25 pullman di gendarmi mobili e *CRS* (celerini, n.d.t.) sono stati piazzati in prossimità dell'accesso principale al sito.

Gli interventi di venerdì e sabato delle forze dell'ordine hanno causato molti feriti e un mutilato (un giovane ha perso una mano). Le forze dell'ordine si sono accanite nel distruggere l'attrezzatura a colpi di mazza. Tre uomini, sottoposti a custodia cautelare in relazione alla festa libera illegale di Redon (Ille-et-Vilaine), compariranno davanti al tribunale penale per "*violenze contro una persona depositaria del pubblico potere*", ha annunciato la sera di domenica 20 giugno i PM di Rennes

Palestina

20 giugno 2021



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> ccrsri@gmail.com

Sabato 19 giugno, sono scoppiati scontri nel villaggio di *Deir al-Assad* tra la polizia israeliana e i residenti palestinesi. Diversi veicoli sono stati dati alle fiamme dai residenti, tra cui 2 auto della polizia. Parecchi abitanti del villaggio sono stati feriti dalla polizia e anche un poliziotto è stato ferito dopo essere stato colpito alla testa con una pietra. 11 persone sono state arrestate. Sono pure avvenuti scontri tra la polizia israeliana e gli abitanti del villaggio di *Bi'ina*. Molti manifestanti sono stati feriti.